



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



**Segreteria Regionale alla Cultura**

**U.C. Progetti Strategici e  
Politiche Comunitarie**

**LA CULTURA NELLA RETE:  
Web Semantico e  
Collaborativo  
Un progetto innovativo per il Veneto**

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito del POR CRO 2007-2013, Asse Prioritario 6 "Assistenza Tecnica".

Venezia, 23 novembre 2009  
Scuola Grande S. Giovanni Evangelista  
S. Polo, 2454

## Progetto SISC Sistema Informativo Semantico della Cultura

La Regione del Veneto ha commissionato all'Università Iuav di Venezia un progetto di ricerca volto alla creazione e pubblicazione di informazioni sul patrimonio culturale del Veneto nella forma di un Sistema Informativo Semantico della Cultura.

### ***Quadro di riferimento disciplinare***

Il *cultural planning* (pianificazione strategica delle risorse culturali per il perseguimento di obiettivi di sviluppo locale) è inteso come strumento per stimolare e mettere in relazione reciproca iniziative promosse da soggetti eterogenei nei più svariati campi (dall'arte allo sport, dalla musica alle espressioni delle identità etniche), consente di ottenere ricadute positive e simultanee in molti ambiti della vita culturale e urbana e, dunque, di produrre un effetto rigenerativo di natura globale.

In questo ambito si considera il *cultural mapping* essenzialmente un processo di raccolta, registrazione, analisi e sintesi di informazioni; un metodo di descrizione e raffigurazione delle risorse, dei *networks* e dei legami in un gruppo o in una comunità.

### ***Obiettivi e prodotti***

L'obiettivo primario del SISC è la mappatura semantica delle risorse culturali mediante l'impiego delle più moderne tecnologie di organizzazione dei dati sul web e di comunicazione dell'informazione (web semantico) della conoscenza sull'offerta culturale, per arricchire le informazioni presenti nel web e facilitare la definizione del quadro per la costruzione delle politiche culturali.

Il fine di tali attività consiste nel progettare, in via sperimentale, un primo nucleo di rete informatica, relativo alle risorse culturali regionali, dove tali risorse non sono semplicemente georeferenziate al territorio tramite coordinate, ma sono anche organizzate sulla rete del web attraverso un'applicazione del modello ontologico.

Gli aspetti tecnologici del SISC riguardano un primo modello di ontologia informatica e il *geobrowser* semantico;

- il *geobrowser* semantico permette di accedere all'informazione semantica nel web;
- l'ontologia si riferisce alle attività offerte dagli enti che a vario titolo operano nell'ambito della Regione Veneto; la struttura e i contenuti dell'ontologia sono relativi al significato antropologico che viene dato alla cultura

(dalle *fine arts* alle attività ricreative).

### **Perché ricorrere al web semantico**

La scelta dell'utilizzo del web semantico per l'implementazione di un sistema informativo della cultura a livello regionale deriva dalla volontà, da un lato, di superare i limiti degli attuali motori di ricerca e portali culturali e, dall'altro, di adottare un approccio differente alla diffusione della cultura, frutto dell'esperienza maturata con gli studi sul *cultural planning*:

- promuovere una cultura 'allargata' ossia 'da tutti' e 'per tutti', che proviene da tutti i soggetti che si occupano di cultura in senso antropologico e che è accessibile a tutti coloro che chiedono cultura, anche senza esprimere una domanda;
- favorire un pluralismo dell'informazione, poiché alla definizione dell'informazione contribuisce una pluralità di soggetti in rete, e una visione strategica, dal momento che il SISC è una piattaforma che permette ai soggetti che operano nel campo della cultura di dialogare per perseguire obiettivi comuni;
- perseguire l'obiettivo della "cultura per la rete", con l'inserimento delle informazioni relative agli operatori culturali ed alle loro attività, lasciando però all'utente la costruzione dell'offerta mediante la combinazione delle varie opportunità.

### **Opportunità e problematiche dell'implementazione e dell'utilizzo del SISC**

Una volta che il sistema sarà operativo e a regime, si presenteranno nuove opportunità per le differenti tipologie di utilizzatori.

Gli utenti comuni, come i cittadini o i turisti, potranno reperire informazioni articolate e strutturate, costruendo relazioni con altre informazioni, con una ricchezza, una precisione ed una rapidità attualmente irraggiungibili con i motori di ricerca tradizionali; potranno inoltre costruire percorsi di visita tematici come se disponesse di un operatore turistico.

Chi svolge attività di studio e ricerca in ambito culturale potrà seguire le relazioni tra i termini e i concetti similari, ricostruendo la rete dell'offerta o lo stato dell'arte della ricerca su un determinato tema in ambito, ad esempio, museale.

Gli operatori culturali potranno costruire più facilmente reti o collaborazioni su temi di studio o ricerca condivisi con operatori anche di altre aree geografiche e inserire, arricchire o aggiornare in qualsiasi momento le informazioni che, tramite il SISC, arriveranno agli altri utenti.

I *policy-makers* culturali disporranno di uno strumento versatile, flessibile e di facile gestione per un costante monitoraggio dell'offerta e delle iniziative degli operatori culturali, per un permanente *cultural mapping*, aggiornato dagli stessi soggetti che fanno parte del sistema.

Si tratta di una base conoscitiva e relazionale che può ottimizzare le politiche culturali territoriali ma che richiede quindi l'estensione di un sistema linguistico capace di orientarsi all'interno di un'ontologia computazionale, e disponibile a tutte le realtà locali affinché si renda possibile una ricerca la più precisa possibile.

Nel contesto della nuova stagione di pianificazione inaugurata nel Veneto dalla L.R. 11/2004, il SISC si rivela uno strumento innovativo e prezioso per l'aggiornamento delle informazioni contenute nella matrice Patrimonio Culturale, Architettonico, Archeologico del quadro conoscitivo dei PAT/PATI e, inoltre, può contribuire ad un capovolgimento della logica della pianificazione urbanistica e territoriale, partendo dall'individuazione di una armatura culturale del territorio, che diviene l'elemento che orienta le strategie e le azioni.

Per ulteriori informazioni:

Segreteria Regionale alla Cultura

**UC Progetti Strategici e Politiche Comunitarie**

Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

e-mail: [progetti.politichecomunitarie@regione.veneto.it](mailto:progetti.politichecomunitarie@regione.veneto.it)

Sito web: [www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/](http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/)

[Cultura/UE+per+la+cultura/](#)

tel. 041/2793109 - Fax 041/2793149